GREEN JOBS - ANNUAL REPORT SLIM
della mini-impresa green

Pian(e)ta GJ



ANNO DI OPERATIVITÀ: 2020
ESPERTO GREEN: Sara Melziade
DREAM COACH: Gianfranco Brivio
DOCENTE COORDINATORE: Olivia Leone
CLASSE: 3^C IIS CREMONA sezione *ITE Gino Zappa*
Viale Marche 71 MILANO (MI)

Sommario

PREMESSA 2

INDIVIDUAZIONE DEL PROBLEMA AMBIENTALE 2

IL NOSTRO SERVIZIO 3

Mission 4

Vision 4

Vantaggi 4

ORGANIZZAZIONE 5

PIANO DI MARKETING E VENDITE 6

Analisi di mercato 6

Analisi SWOT 6

Strategie di Marketing e Marketing Mix 6

Pubbliche relazioni e Stakeholder 8

SOSTENIBILITA' ECONOMICA E BUDGET 8

PERCORSO DEL PROGETTO E COMPETENZE 9

IL FUTURO DELLA MINI-IMPRESA GREEN 9

RINGRAZIAMENTI 10

Link sito: https://pianetagj.wixsite.com/website-4

E-mail: pianeta.gj@gmail.com
Sito WEB: https: //pianetagj.wixsite.com/website-4
E-mail Amministratore delegato: pierro.davide@iiscremona.it
E-mail Direttore operativo: comparin.davide@iiscremona.it

PREMESSA

Contesto: la classe studia Amministrazione Finanza e Marketing, con articolazione Sistemi Informativi Aziendali, a Milano in una zona semi-centrale.

Nelle Fasi, 3 e 5 del Progetto si sono approfondite le tematiche della sostenibilità ambientale, degli SDGs e della esplorazione del territorio, da cui sono scaturite la individuazione del problema ambientale, anche attraverso l'analisi SWOT.
Nella fase 2 del Progetto, dedicata alla definizione dell'idea imprenditoriale, si sono esaminate *diverse proposte (Bolle da bere, Rastrelliera smart, Med delivery, Salvadita ecologico, Riciclo indumenti usati).*
Alla fine, mediante approfondimento e discussione in classe delle varie idee, la proposta che è sembrata più adeguata da implementare, sia per corrispondenza con l'input di partenza, sia per la fattibilità da parte del gruppo classe è stata il progetto Pian(e)ta, che viene qui di seguito descritto e che è stato elaborato nella fase 4.

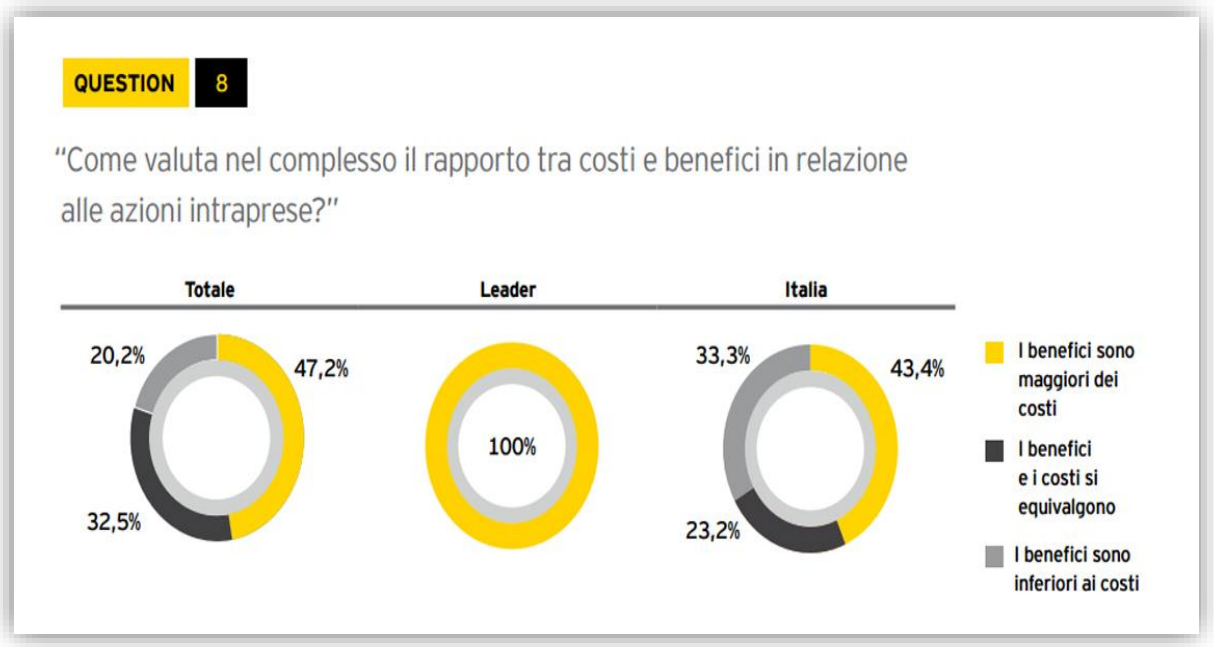
INDIVIDUAZIONE DEL PROBLEMA AMBIENTALE

La Pianura Padana è la zona più inquinata d'Europa, Il fenomeno è causato in parte a causa della conformazione geografica della Pianura padana, la quale è delimitata dagli appennini e dalle Alpi tranne a ovest dove si affaccia sul mar Adriatico(gli esperti la paragonano a una stanza chiusa con una sola finestra) in parte è dovuto alle condizioni meteorologiche, inoltre la Pianura Padana è l'area più densamente industrializzata del paese, con la conseguente emissione di grandi quantità di sostanze inquinanti nell'atmosfera.

Di conseguenza è necessario agire per abbassare gli inquinanti presenti nell'aria i quali causano ogni anno solo in Italia secondo le stime pubblicate dall'agenzia ambientale europea, il numero dei morti per inquinamento atmosferico potrebbe oscillare tra i 79.820 e i 95.930. Senza contare le ripetute procedure di infrazione Ue, infatti l'Italia è protagonista di quattro procedure di infrazione ed è stata già condannata a pagare sanzioni milionarie per la mancata conformità in oltre 70 agglomerati da 15mila abitanti, con una spesa da 52 milioni di euro al 28 febbraio.

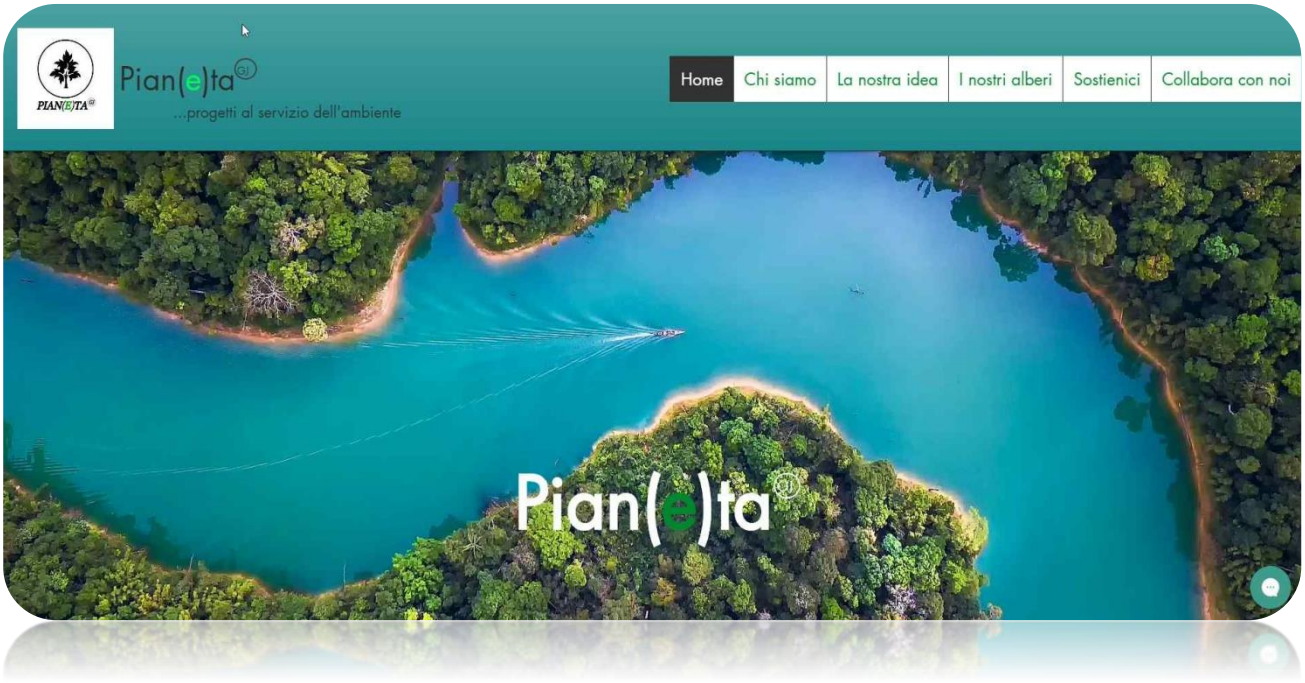
Spesso si pensa che questa situazione sia causata da avidità delle aziende, dallo Stato che ignora la situazione. Invece lo Stato, la Regione Lombardia e singoli Comuni per contrastare e limitare il fenomeno investono in incentivi, agevolazioni e infrastrutture sostenibili come piste ciclabili: inoltre più del 50 per cento delle aziende italiane si è dotato di una policy sulla sostenibilità e una percentuale simile, negli ultimi tre anni, ha investito in iniziative per integrare la sostenibilità nel

proprio core business. Quattro su dieci, invece, hanno stabilito obiettivi misurabili. Si tratta di percentuali che, seppur più basse rispetto alla media globale, continuano a crescere.



Abbiamo pensato che il modo più facile per combattere l'inquinamento fosse quello di aumentare la percentuale di verde in modo tale da sovrastare le emissioni di cO2 nell'aria.

IL NOSTRO SERVIZIO



E-mail: pianeta.gj@gmail.com
Sito WEB: https: //pianetagj.wixsite.com/website-4
E-mail Amministratore delegato: pierro.davide@iiscremona.it
E-mail Direttore operativo: comparin.davide@iiscremona.it

Link sito: https://pianetagj.wixsite.com/website-4

Da un'analisi del territorio si sono evidenziate delle problematiche a livello ambientale causate dall'eccessivo inquinamento. La nostra proposta partecipa alla soluzione di questo fenomeno. La nostra idea è ispirata anche a siti web già esistenti ma non operanti in Lombardia come Treedom.

La nostra azienda si occupa di sviluppare e coordinare progetti di rimboschimento attraverso la collaborazione con enti pubblici, aziende e privati cittadini.
Svolgiamo un ruolo di **intermediazione** tra domanda e offerta di alberi. Riceviamo donazioni da parte di aziende e soggetti con un forte sentimento ambientalista, che destiniamo poi alla piantumazione di terreni incolti di proprietà pubblica o privata, i quali ci vengono messi a disposizione dai Comuni o dai cittadini attraverso il loro contatti.

Mission

La nostra **mission** è rendere la Lombardia una regione più verde, piantiamo alberi per combattere l'inquinamento atmosferico, l'avanzata della cementificazione ed il degrado delle aree incolte.

Vision

Ci proponiamo di diventare un punto di riferimento sul territorio lombardo per ciò che riguarda la tutela del paesaggio e un migliore benessere ambientale.

La situazione ambientale e le idee sin qui descritte, ci hanno posto nelle condizioni di identificare una possibile soluzione che contribuisca al miglioramento dell'ambiente. Da qui abbiamo strutturato un sito che consente alle persone di contribuire e partecipare attivamente alla nostra causa.

Il sito si rivolge soprattutto ai più giovani che in quest'ultimo anno grazie a un movimento ambientalista di nome **Fridays for future**, si sono interessati all'argomento scendendo nelle piazze di tutto il mondo per cercare di salvare il nostro Pianeta.

Vantaggi

I vantaggi sono: lotta al riscaldamento globale, conservazione del suolo, lotta al dissesto idrogeologico, contrasto alla formazione delle isole di calore, favorire la biodiversità e la regolazione del ciclo dell'acqua. La nostra soluzione si inserisce in questa linea di principio perché, permette di fare incontrare la domanda di terreni da riforestare e l'offerta di alberi adeguati, coinvolgendo enti pubblici, vivaisti e privati che desiderano sovvenzionare questa attività.

ORGANIZZAZIONE

È stato fondamentale e piuttosto impegnativo definire le funzioni aziendali e distribuire i ruoli e le responsabilità. Da un confronto acceso, ma produttivo si è definito l'organigramma che segue:



E-mail: pianeta.gj@gmail.com
Sito WEB: https: //pianetagj.wixsite.com/website-4
E-mail Amministratore delegato: pierro.davide@iiscremona.it
E-mail Direttore operativo: comparin.davide@iiscremona.it

PIANO DI MARKETING E VENDITE

Analisi di mercato

Dalla nostra analisi di mercato risulta che sono già presenti aziende che forniscono questo servizio ma non su questo territorio infatti la nostra idea nasce da un progetto già in atto di un'azienda di nome Treedom fondata nel 2010 a Firenze. Questa azienda ha già provveduto a piantare più di 500.000 alberi in Africa, America Latina, Asia e Italia. Tutti gli alberi vengono piantati direttamente da contadini locali e contribuiscono a produrre benefici ambientali, sociali ed economici. Basandoci su questa grande azienda noi cerchiamo di replicare il loro esperimento in una zona determinata della nostra regione, nella Pianura Padana, come da noi già detto la zona più inquinate d'Europa, precisamente la zona di Milano, Monza, Brianza e Comuni limitrofi ad alti livelli di inquinamento con carenza di verde data da una cementificazione eccessiva. In classe si è svolta anche l'analisi SWOT (Forza, debolezza, opportunità e minacce)

Analisi SWOT

STRENGHTS (Forza) Facile realizzazione tecnica dell'idea Limitato fabbisogno monetario iniziale Elevata sostenibilità ambientale Assenza di un prodotto che possa rimanere invenduto	**WEAKNESSES** (Debolezza) Organizzazione dei lavori di piantumazione Limitata possibilità di supervisione
OPPORTUNITIES (Opportunità) Crescente sensibilità pubblica rispetto ai problemi ambientali Assenza di concorrenza sul territorio	**THREATS** (Minacce) Iniziali difficoltà a far conoscere l'azienda

Strategie di Marketing e Marketing Mix

Dall'analisi di mercato, dalla analisi ambientale e del territorio e dalla analisi SWOT, abbiamo elaborato la seguente strategia di marketing, che sintetizziamo nelle classiche 4P del **marketing mix**: Product, Price, Place, Promotion

E-mail: pianeta.gj@gmail.com
Sito WEB: https: //pianetagj.wixsite.com/website-4
E-mail Amministratore delegato: pierro.davide@iiscremona.it
E-mail Direttore operativo: comparin.davide@iiscremona.it

Prodotto (Product): Abbiamo pensato a un sito internet con il fine di costruire un ponte (bridge), che oggi non esiste fra domanda e offerta. Abbiamo privilegiato la leggibilità e la comprensibilità per tutti, chiunque volesse accedervi potrà farlo in tutta tranquillità. Abbiamo preferito un sito piuttosto che una App per Smartphone perché le applicazioni sono meno visibili di un sito, in quanto occupano spazio e richiedono molta più pratica. Un sito, inoltre, è più conforme al nostro programma di studio in Sistemi Informativi Aziendali. Nella costruzione del sito non abbiamo riscontrato particolari difficoltà grazie al supporto costante delle nostre professoresse di informatica durante tutto il progetto. Link sito: https://pianetagj.wixsite.com/website-4

L'idea del logo

il nostro logo rappresenta un'idea di equilibrio tra l'impronta umana (strada) e la natura che ci precedeva, con una perfetta coesistenza e armonia tra di essi

Target di utilizzatori

Il nostro piano è di rivolgerci a enti pubblici e associazioni del settore per ottenere visibilità, e in più potremo comprare sponsorizzazioni tramite le donazioni per pubblicizzare il nostro servizio ad un target sempre più vasto e mirato

Abbiamo creato un sito che permette a chi vi accederà di trovare i nostri contatti per partecipare alla parte fisica delle piantumazioni. Prevediamo di coinvolgere le attività limitrofe proponendo questo progetto come RSI (responsabilità sociale d'impresa) così facendo potremmo ricevere ulteriori finanziamenti da aziende innovative.

Coinvolgeremo scuole e attività di volontariato al fin di farli partecipare alla piantumazione dei nostri alberi e di sensibilizzare verso la nostra causa

Inoltre, coinvolgeremo attivamente chiunque donerà tramite social mandandogli aggiornamenti sugli alberi da lui comprati, si potrà inoltre regalare un albero ad un amico o ad un parente.

Prezzo (Price): l'utilizzo del sito è gratuito, l'azienda si colloca nel settore non profit, con scopo di utilità sociale. Gli incassi da donazioni e gli eventuali incassi di pubblicità saranno utilizzati per le piantumazioni, dedotti solo i rimborsi delle spese vive ai volontari.

Distribuzione (Place): attualmente il sito è nel Web su una piattaforma gratuita.

Promozione (Promotion): avevamo previsto di contattare i Comuni e i vivaisti, ma a causa della emergenza Coronavirus ciò non è stato ancora possibile. Per farci conoscere meglio abbiamo prodotto anche una pagina Instagram https://www.instagram.com/pianeta.gj/?hl=it da ed una Facebook https://www.facebook.com/pianeta.gj.7 . Ne abbiamo aperti due perché il target è differenziato: Instagram è più utilizzato dai giovani, che potrebbero essere disponibili a svolgere volontariato, mentre Facebook è molto utilizzato da persone adulte, che già lavorano o sono in pensione e quindi potrebbero essere disponibili a fare delle donazioni.

Pubbliche relazioni e Stakeholder

Data la natura del nostro progetto e dalle restrizioni imposte dalla scuola e dalle condizioni di pandemia in cui ci troviamo si è proceduto con la sola prototipazione dell'idea. Per il nostro progetto applicheremo una strategia di marketing top down, rivolgendoci a enti pubblici quali Comuni e scuole e associazioni del settore per creare una collaborazione.

SOSTENIBILITA' ECONOMICA E BUDGET

La fattibilità dell'idea imprenditoriale ha come fulcro il fatto che non richiede costosi investimenti iniziali, né in beni strumentali, né in materie prime. Fondamentalmente l'investimento iniziale consiste in ore di lavoro, che i Coach hanno fornito volontariamente e noi studenti abbiamo dedicato alla nostra formazione ovviamente gratis. La piattaforma su cui si appoggia il sito è gratuita.

Naturalmente in un futuro sviluppo, sarebbe necessario fare un upgrade a versioni premium a pagamento della piattaforma del sito.

Quanto agli incassi, si immagina di utilizzare in futuro una piattaforma di crowdfunding, ma questo richiede una analisi della serietà e della sicurezza della piattaforma, benché in Italia si sia aiutati dalla vigilanza della Banca d'Italia. Si potrebbe anche valutare una piattaforma estera, ma già consolidata come per esempio Kickstarter. Senza emergenza Coronavirus, si sarebbe potuto contattare una Banca dedicata al settore Non Profit, quali ad esempio Banca Etica o Banca Prossima (attualmente Banca Intesa), magari chiedendo suggerimenti a una delle Fondazioni bancarie finanziatrici di questo progetto Green Jobs. Il capitale iniziale dovrebbe servire almeno a coprire le spese bancarie e le commissioni della piattaforma di crowdfunding.

Potrebbero in futuro svilupparsi incassi anche mediante pubblicità dei vivaisti, da destinare a coprire le spese vive del progetto.

Dato lo scopo socio-ambientale e il fatto che il lavoro è proposto nella forma del volontariato, si potrebbe studiare anche l'opportunità di far riconoscere alla start-up lo status di ONLUS, Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale, che consentirebbe interessanti risparmi fiscali e contributivi, nonché magari l'accesso a contributi degli Enti pubblici.

Budget degli investimenti iniziali

Spese bancarie	70,00	Capitale iniziale	170,00
Commissioni del sito di crowdfunding	100,00	(10 euro per ogni studente versamento volontario da eseguire)	

Budget economico

Costi	Ricavi
Eventuali rimborsi spese ai volontari	Donazioni di privati o aziende
Eventuale canone di utilizzo della piattaforma del sito	Pubblicità dei vivaisti
Eventuale canone Internet	Contributi di Enti pubblici

PERCORSO DEL PROGETTO E COMPETENZE

Il percorso del progetto è stato scandito dalle fasi previste da Junior Achievement e InventoLab:

- Sostenibilità ambientale ed esplorazione del territorio
- Definizione dell'idea imprenditoriale
- Sostenibilità ambientale dell'idea
- Realizzazione del prodotto/servizio green
- Pitch ambientale
- Preparazione delle competizioni

Il percorso ha permesso di:

- fornire agli studenti occasioni di apprendimento e di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto diverso e particolarmente stimolante
- fornire agli studenti occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, capacità di confrontarsi)
- contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro in un contesto di responsabilità sociale d'impresa in particolare nel rispetto dell'ambiente e degli SDGs, i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU
- fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze
- abituare gli studenti a lavorare in team, con tutte le normali difficoltà, ampliate dall'isolamento del lockdown del Coronavirus, che ha imposto l'uso di strumenti e strategie innovative, purtroppo non facilmente accessibili per tutti gli studenti. Sono state necessarie tanta pazienza, tanta buona volontà e notevole capacità di ascolto.

IL FUTURO DELLA MINI-IMPRESA GREEN

I prossimi passi che avevamo in programma erano raccogliere fondi aprendo una sottoscrizione, trovare terreni contattando enti privati o pubblici e un'azienda vivaistica o magari una associazione di vivaisti.
Purtroppo, l'emergenza Coronavirus ha bloccato gli sviluppi ed ha anche reso estremamente complessa l'organizzazione e la collaborazione fra noi studenti.
Sarebbe bello se almeno si consolidasse il risultato della riduzione dell'inquinamento, ma temiamo che non sarà così. Anzi la riduzione dei posti sui trasporti pubblici potrebbe determinare un più frequente ricorso al trasporto dei lavoratori con auto propria, che non è detto possa essere compensato da un aumento dello smartworking. Speriamo che questo progetto possa avere successo e che potremo concentrarci in altre zone dell'Italia con delle problematiche simili.

RINGRAZIAMENTI

Green Jobs programma di educazione imprenditoriale green che promuove lo sviluppo di competenze trasversali legate alla sostenibilità ambientale e all'imprenditorialità nei giovani delle scuole superiori. Gli studenti trovano soluzioni concrete in risposta ai problemi ambientali, creando una mini-impresa green in ambito scolastico.



Ente fondatore: Fondazione Cariplo

Enti finanziatori: Fondazione Cariplo, Fondazione CRT, Compagnia di San Paolo, Fondazione Carispezia, Fondazione Cariparo, Fondazione Caritro, Fondazione CR di Perugia, Fondazione Tercas e Fondazione Carisalerno.

Enti realizzatori: Junior Achievement Italia e InVento Innovation Lab.

Sito: http://www.progettogreenjobs.eu/

Un ringraziamento particolare al Dream Coach Gianfranco Brivio, all'esperta ambientale Sara Melziade, alle docenti Elena Cocchini, Laura Rusconi, Olivia Leone e

al Dirigente Scolastico dell'IIS CREMONA sez. ITE ZAPPA di Milano Prof.ssa Bruna Baggio